

<http://www.euractiv.it/it/news/economia-finanza/7845-fondi-ue-barca-obiettivi-di-spesa-alla-portata.html>

## Fondi Ue: Barca, obiettivi di spesa alla portata

Una strada difficile ma possibile. Passare dall'attuale 40% di spesa al 100% entro il 2015 è un obiettivo alla portata dell'Italia. Lo sottolinea l'ex ministro della Coesione territoriale Fabrizio Barca, nel corso dell'evento dedicato venerdì a Roma da Euractiv.it ai Fondi Ue.

“Un primo elemento va sottolineato: questa programmazione è stata gestita malissimo - spiega **Barca** -. Alla stessa data di sette anni fa eravamo 12-13 punti più avanti”. Eppure ci sono dei dati che vanno valutati attentamente. “L'Italia ha sempre speso molto in ritardo i suoi fondi e ha sempre saputo spendere negli ultimi due anni una cifra che assomigliava molto al 50% che ci serve ora. Ma, soprattutto, l'Italia non ha mai perso **fondi** comunitari e ha meno irregolarità nella gestione dei fondi Ue di altri paesi come l'Olanda o la Gran Bretagna”. Quindi, per i prossimi anni c'è ancora speranza di farcela.

Ma non c'è solo la vecchia programmazione. Durante la giornata si è parlato anche del periodo 2014-2020. Antonello **Pezzini**, presidente del Comitato economico e sociale europeo, fa il quadro dei soldi a disposizione. “I miliardi assegnati all'Italia saranno circa 56, ma dobbiamo migliorare alcuni fattori per spenderli tutti”. Perché, come sottolinea Fiorenzo **Bellelli** presidente Warrant Group, “l'Italia spende l'1,26% del Pil in ricerca e sviluppo. Siamo al penultimo posto, prima solo della Grecia”. In sostanza, non utilizziamo bene i fondi Ue: “Diamo più soldi di quelli che riusciamo a utilizzare, gli altri paesi di fatto fanno ricerca con i nostri soldi”.

Un tema cruciale sarà quello delle Regioni, sul quale si è concentrato prima il vicepresidente vicario del **Parlamento** europeo Gianni **Pittella**: “Guardiamo il riparto dei fondi 2014-2020 a livello regionale. Ci sono cifre che circolano che tolgono due tre miliardi al Sud in maniera ingiusta e inaccettabile. Lo dico chiaramente al Governo: non fate trucchetti, il riparto dei fondi 2014 2020

The screenshot shows the Euractiv.it website interface. At the top, there is a navigation bar with the EurActiv.it logo and a banner for 'MESE DEL MERCATO UNICO' (23.09 > 23.10.2013). Below the navigation bar, the main content area features a news article titled 'Fondi Ue: Barca, obiettivi di spesa alla portata' by Giuseppe Lauer, dated 19 October 2013. The article text is partially visible, discussing the challenges of spending EU funds. To the right of the article, there are sections for 'Ultimi articoli' (recent articles), 'In Evidenza' (highlighted), and 'Corso di Formazione' (training course). The sidebar also includes a 'Sponsor' section with logos for MasterCard and IBM, and social media links for Facebook, Google+, LinkedIn, and Twitter. At the bottom of the sidebar, there is a 'Trovalci su Facebook' section and a 'Iscriviti alla Newsletter!' button.

penalizza il Sud". Per l'esponente del Pd, poi, servirebbe "un programma unico per il Sud, che metta insieme Fondi europei, cofinanziamento nazionale e Fas".

Anche il governatore **dell'Abruzzo Giovanni Chiodi**, in rappresentanza dell'Assemblea delle Regioni, ha richiamato l'attenzione su alcuni punti: "Il modello di governance proposto per la prossima programmazione risulta troppo sbilanciato sui programmi nazionali, penalizzando in maniera inaccettabile lo sviluppo territoriale. Abbiamo aperto un confronto serrato con il governo perché si inverta questa tendenza".

Infine, si è parlato di cultura. L'europarlamentare Silvia **Costa**, relatrice in **Parlamento** del programma sui patrimoni culturali, ha rivendicato la maggiore importanza che nei prossimi anni sarà attribuita a questo capitolo: "Abbiamo inserito nei fondi strutturali il riferimento al patrimonio culturale, alle scienze sociali e alla ricerca umanistica. Abbiamo vinto la battaglia di inserirlo tra le azioni chiave. E nell'ambito di Horizon 2020 abbiamo recuperato il tema della cultura".